PLURISERVIZI CAMAIORE SPA
La città al tuo servizio

BILANCIO AL 31.12.2015

Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Rosi
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Benedetti
Vice Presidente

Michele Parenti
Consigliere

Collegio Sindacale

Chiara Raffaelli
Presidente

Daniele Frediani
Marco Pieri
Membri

BILANCIO ESERCIZIO 2015

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio economico 2015 chiude con un utile netto di 102.031 euro. Si evidenzia che il risultato è al netto per ammortamenti complessivi di euro 117.345 euro e accantonamenti TFR per 88.152 euro. Indebitamento in diminuzione (160.000 euro).

Il CDA nel corso del 2015 ha proseguito l'azione di risanamento economico-finanziario monitorando i costi di gestione e ha favorito le occasioni di incremento del volume d'affari.

Inoltre e soprattutto il CDA è stato impegnato a fondo per la risoluzione della sistemazione del gap finanziario di € 1.524.000 rilevato nell'esercizio 2014; il Comune, con delibera della GC n. 255del 12.06.2015 aveva deliberato di prendere atto della situazione di disequilibrio venutasi a creare a seguito del contratto di servizio cimiteriale del 2006 che ha determinato il differenziale negativo per la Società di € 1.524.000 impegnandosi a sottoporlo all'approvazione del C.C.. La Società, ritenendo che ci fossero i presupposti per l'iscrizione del credito nei confronti del Comune, lo rilevava nella proposta di Bilancio 2014. A quel punto il Comune revocava la suddetta delibera con altra deliberazione della G.C. n. 299 del 22.07.2015 ritenendo non più percorribile quanto deliberato con la delibera n. 255. La Società, nel ribadire le proprie ragioni, con nota del 13.11.2015, a firma del proprio legale avv. Frati, richiedeva quanto dovuto, riservandosi, in caso contrario, di intraprendere ogni azione finalizzata al recupero del credito. Dopodiché si sono susseguiti numerosi incontri fra le Parti, al fine di risolvere in via transattiva la vicenda. Con delibera n. 447/2015 la G.C. approvava una bozza di atto transattivo che, sostanzialmente, prevedeva il pagamento rateizzato del credito in 15 anni e la corresponsione, da parte di Pluriservizi, a partire dal 2016, dell'80% della parte eccedente i 100.000 euro sui futuri introiti relativi ai rinnovi delle concessioni cimiteriali in scadenza.

I Revisori del Comune, espressero parere negativo, per cui l'iter transattivo ebbe un'interruzione. Dopo ulteriori incontri si è recentemente definito un nuovo accordo transattivo già approvato dal CDA, che prevede la corresponsione del credito in parola di e 1.524.000 in 15 anni a partire dal 2017 con il versamento di rate annuali di pari importo senza interessi né rivalutazioni. Di contro Pluriservizi si impegna a versare al Comune dal 2017 al 2031, in vigenza del contratto di servizio, l'importo annuo di € 50.000.

Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 25 luglio 2016 ha approvato la transazione, che è stata sottoscritta dalle Parti in data 27 luglio 2016, Rep. n. 522/SP.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIENDA

Nell'esercizio 2015 si è consolidato l'equilibrio finanziario dell'azienda la cui gestione produce un positivo cash flow che le permette di fare fronte regolarmente alle obbligazioni assunte. In diminuzione l'indebitamento (-160.000 euro). Marginale l'incidenza degli oneri finanziari (0,38% ca) . Prova indiretta dell'assenza di tensioni finanziarie è data dall'esame dei dati andamentali dei rapporti bancari che evidenziano una intensa movimentazione con utilizzi elastici delle linee di fido e ampiamente entro i limiti accordati e nessun sconfinamento emerge dalla Centrale Rischi. Di fatto l'utilizzo medio nel 2015 ammonta a ca. il 35% delle concessioni. Siffatta situazione ci permette di poter intraprendere oculati investimenti necessari a potenziare la struttura aziendale ed il suo efficientamento, in specie energetico ed idrico, qualora venisse riconfermato dal socio l'affidamento del Palasport.

SINTESI DEI SETTORI OPERATIVI

Da precisare che il risultato indicato per ogni settore deve essere rettificato in funzione dei costi generali-sede e imposte e tasse.

SETTORE FARMACIE

Risultato 2015	Risultato 2014
+ 353.470	+ 323.391

Il dato consolidato delle tre farmacie evidenzia un risultato di gestione positivo che è la base economica su cui poggia il Bilancio aziendale. Complessivamente i nostri punti vendita hanno retto il mercato e sostanzialmente il giro di affari ha mantenuto i volumi dell'esercizio precedente, seppure con una lieve flessione, ma un più attento monitoraggio sui costi per servizi e di personale hanno permesso di migliorare l'economicità della gestione rispetto all'esercizio precedente.

Purtroppo i report sulle vendite di questi primi mesi dell'anno corrente evidenziano una marcata contrazione del fatturato (ad aprile 2016 – 10,43%). Seppure l'attuale trend del mercato delle farmacie fotografa un generale calo rispetto al 2015 dovuto alla contrazione dei consumi. Nella nostra fattispecie dobbiamo far fronte all'ingresso di un nuovo concorrente: dal febbraio sulla Via Italica è in funzione una nuova farmacia privata, che è in diretta concorrenza con la nostra del Secco, che infatti accusa una contrazione, dall'inizio dell'anno, del 15%. Peraltro è prevista una nuova apertura in Capezzano Pianore, loc. La Dogana. Si impone pertanto una rivisitazione della strategia gestionale dei nostri punti vendita coinvolgendo il personale per un effettivo cambio culturale sia sotto il profilo della comunicazione proattiva sia sull'organizzazione in vista degli obbiettivi aziendali e ben sapendo che l'extrafarmaco è fondamentale per la generazione dell'utile.

SETTORE CIMITERI

Risultato 2015	Risultato 2014
+ 104.707	+ 67.929 (al netto della sopravvenienza

	passiva di € 74.189)

Il settore, per il seconde esercizio consecutivo, evidenzia una gestione economica (+104.000 euro). I ricavi caratteristici di vendita e prestazioni, sono in lieve incremento (+ 14.000 euro) nonostante che l'esercizio 2014 abbia beneficiato del retratto di numero due cappelle gentilizie (109.000 euro) mentre il 2015 ne vanta solo una (55.000 euro). Inoltre il conto economico sopporta il costo sociale delle spese funerarie per indigenti per 9.103 euro. Il progetto dell'ampliamento del cimitero di Camaiore sta procedendo, seppure lentamente, per difficoltà tecniche ed il Responsabile del procedimento, ha redatto un nuovo quadro economico di spesa relativo alla prima fase dei comuni che viene elevato da 166.000 euro a 193.000 euro. Di quanto sopra già sostenute e pagate spese per indagine geologica per 3.000 euro, ed espianto e ripiantumazione cipressi per 11.800 euro.

SETTORE PALASPORT

Risultato 2015	**Risultato 2014**
- 132.701	**+ 3.436 (al netto della sopravvenienza attiva di € 312.021 e fondo svalutazione crediti di 132.661 il risultato si attesta a – 175.924 euro)**

Il settore, seppure ampiamente in perdita, evidenzia un sensibile miglioramento comparato agli esercizi precedenti: rispetto al 2014 (al netto della sopravvenienza attiva) recupera circa 43.000 euro, mentre, sull'esercizio 2013, migliora di 65.000 euro. Siffatto andamento evidenzia la validità del Piano Industriale adottato dall'Azienda, che si è tradotto in una netta contrazione del costo del personale (organico diminuito di 1,5 unità) ed in minori costi per servizi.

In Particolare la spesa delle utenze segna una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-27.000 euro) favorita, oltreché da un attento monitoraggio , anche dal crollo del prezzo del petrolio e , per quanto riguarda la spesa idrica,

nell'aver individuato e risolto alcune perdite interne ed esterne dell'impianto. Il trend del volume d'affari è sostanzialmente stabile e quindi non registra progressi in quanto non sono sfruttate appieno le potenzialità della struttura polivalente. Al riguardo è necessario ristabilire un positivo clima sociale all'interno del Palasport e cioè eliminare le tensioni createsi fra i dipendenti, che, di fatto, non permette di energizzare l'organizzazione e lo sviluppo delle attività.

La scadenza dell'affidamento della concessione è stata prorogata al 31.07.2016. Il Socio, visti i miglioramenti dei conti e della qualità del servizio, considerato che il Palasport-Piscina, è il più importante centro di aggregazione del Comune, tenuto conto della recente chiusura della piscina di Viareggio la cui utenza sta defluendo anche sul nostro stabilimento, appare favorevole per la conferma dell'affidamento del servizio alla Pluriservizi, in presenza di un businnes plan in cui si esplicitano le misure atte e ridurre progressivamente il risultato negativo della gestione. Fondamentale sarà allestire un programma di investimenti per l'efficientamento energetico ed idrico della struttura, che ha ancora margini di economicità.

SETTORE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Risultato 2015	Risultato 2014
- 42.302	- 53.029

Il settore chiude in perdita, seppure inferiore rispetto all'esercizio precedente (recupera 11.000 euro). La convenzione è stata prorogata al 31.07.2016 con l'incremento del corrispettivo da parte del Comune a 40.000 euro su base annua (in precedenza era circa 21.000 euro).

SETTORE CONCESSIONE E RISCOSSIONE DELLE AFFISSIONI, PUBBLICITA', SUOLO PUBBLICO, UFFICIO TRIBUTI.

Risultato 2015	Risultato 2014
+ 78.757	+ 72.680

La gestione del Settore mostra un risultato apprezzabile, che appare strutturale a seguito dell'elevazione dell'aggio dall'11,50% al 20% in attuazione del Piano Industriale in vigore dal marzo 2014. Il servizio viene svolto adeguatamente ed ha fatto fronte alle articolate richieste dell'utenza ed in specie di quella commerciale.

E' in espletamento la revisione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e di affissione del Comune al fine di ampliare ed aggiornare la nostra offerta di spazi pubblicitari alle nuove esigenze del mercato. Ciò favorirà nuove occasioni di ricavi per aggio e proventi pubblicitari, in specie in Lido di Camaiore, che risulta appetibile per le società del settore.

SEDE E GENERALE.

Risultato 2015	**Risultato 2014**
- 260.218	**- 392.582**

I due Settori sono centri di costo per il funzionamento dell'intera struttura amministrativa aziendale. La marcata diminuzione rispetto al 2014 è dovuta alle minori imposte sul reddito di esercizio, a sopravvenienze attive non tassate e dal fatto che alcuni costi sono stati spalmati direttamente al settore che li ha generati.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel 2016, con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2015, si concluderà il mandato degli Amministratori della Società, i quali, nell'ottica del risanamento aziendale, per l'esercizio della loro carica non hanno mai percepito alcun compenso.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto la guida della Società in un momento di grave crisi economico-finanziaria che metteva in pericolo la sua stessa continuità.

Le misure adottate, tese a ripristinare una gestione economica ed un adeguato grado di liquidità, a consuntivo sono risultate efficaci: occorre tuttavia perseverare nel consolidamento e nel rilancio e sviluppo delle potenzialità dei singoli asset in sinergia con il Socio al fine di offrire alla comunità servizi qualitativamente sempre

migliori e adeguati alle mutevoli necessità, ma pur sempre tenendo conto dei vincoli di Bilancio.

Nell'ottica di modernizzare l'Azienda rendendola meno burocratica e più agile nel rispondere alle necessità dell'utenza ma anche, non secondariamente, per dotarla di una struttura che sia maggiormente in grado di monitorare costantemente la gestione, il CDA ha intrapreso la strada di una riorganizzazione aziendale che si trova ora nella sua nella sua fase conclusiva a compimento, peraltro, di uno degli obbiettivi strategici fissati dal Socio ad inizio del mandato.

A nostro avviso le priorità da indicare al nuovo CDA che dovrà insediarsi, sono le seguenti:

1) Portare a conclusione, in tempi brevi, la riorganizzazione della struttura interna con la ridefinizione dell'organigramma e la revisione dei processi interni e del regolamento sulle funzioni dei servizi;

2) Approvazione del Piano degli Impianti Pubblicitari comunali, ché è già in fase di elaborazione da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto;

3) Esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero urbano, già affidati;

4) Efficientamento del Palasport per il contenimento dei costi energetici e di approvvigionamento;

5) Rinegoziazione del contratto di servizio del Palasport;

6) Riorganizzazione del sistema degli acquisti da parte delle Farmacie comunali con particolare attenzione agli acquisti extra convenzioni CISPEL;

7) Predisposizione piano degli investimenti per il contenimento energetico dei cimiteri (fotovoltaico, lampadine a Led).

Per quanto concerne l'utile, andremo a proporre all'Assemblea di destinarlo a parziale ripiano delle perdite pregresse.

Camaiore, lì 19 settembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente	Il Vice Presidente	Il Consigliere
Vincenzo Rosi	Paolo Benedetti	Michele Parenti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

E ART 14 D.LGS 39/2010

PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a.

Sede in Via Badia n.13 – 55041 Camaiore (LU)

n.iscrizione REA di Lucca 97910

numero iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 01631280466

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società "PLURISERVIZI CAMAIORE S.P.A." e l'andamento della gestione, con una breve considerazione finale.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio sindacale la prima bozza di bilancio contestualmente all'approvazione, avvenuta in data 21/06/2016. La prima assemblea dei soci per l'approvazione dello stesso è stata convocata in data 24/06/2016 per il giorno 28/06/2016. L'assemblea dei soci in seconda convocazione, in data 28/07/2016, non ha approvato la prima bozza di bilancio rinviandolo al Consiglio di amministrazione al fine di effettuare le verifiche sui rilievi evidenziati nella relazione del collegio sindacale. La seconda bozza di bilancio, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 19/09/2016 è stata consegnata al collegio sindacale in data 20/09/2016. Nella stessa data è stata convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio per il giorno 21/09/2016. Si evidenzia pertanto che in entrambi i casi non sono stati rispettati i termini previsti dalla legge e dallo Statuto circa la consegna del bilancio al Collegio sindacale ed il deposito dello stesso presso la sede aziendale.

Si sottolinea che, avendo il Collegio Sindacale anche funzioni di controllo contabile, così come previsto dallo Statuto Sociale e dall'art. 2403 del Codice Civile, la relazione viene strutturata in due parti:

a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art 14 Dlgs 39 del 27/01/2010);

b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2 comma).

- ***ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31.12.2015;

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

In merito ai dati relativi al bilancio 2015, il collegio ha provveduto ad un particolare approfondimento dell'indagine contabile al fine di verificare il rispetto del principio di competenza economica dei costi in quanto già nel corso di precedenti verifiche contabili erano emerse criticità nella redazione delle situazioni economico patrimoniali di periodo.

Nella relazione alla prima bozza di bilancio il Collegio rilevava che i numerosi scostamenti rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili ne determinavano la non conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; pertanto non risultava redatto con chiarezza e non rappresentava in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In particolar modo il collegio determinava un risultato operativo (Valore della produzione – costi della produzione) in misura nettamente inferiore rispetto a quanto indicato in bilancio, riscontrando soprattutto costi non imputati per competenza tali da ridurre di circa il 40% il risultato operativo indicato in bilancio in Euro 171.415,00.

L'azienda ha recepito i rilievi mossi dal collegio sindacale ed ha provveduto in autonomia e avvalendosi del proprio consulente a rettificare la prima bozza di bilancio pervenendo pertanto a quella attuale, approvata dal Cda in data 19/09/2016 dalla quale emerge un risultato operativo di euro 104.191,00.

Nei criteri di valutazione descritti in Nota Integrativa viene evidenziata una modifica ai Principi contabili (pag.12) richiesta dal Collegio sindacale nella relazione alla prima bozza di bilancio, per

l'imputazione al 2015 di alcune spese per utenze. Come già avvenuto in passato circa il supposto cambiamento del criterio di valutazione delle immobilizzazioni autofinanziate, manifestatosi invece quale semplice errore ripetuto di contabilizzazione, anche in questo caso il Collegio contesta nella sua interezza quanto sostenuto in nota integrativa. Tale specificazione appare, invero, come una semplice giustificazione a banali errori di contabilizzazione per competenza. La sentenza citata in nota integrativa non è affatto attinente al caso in esame.

* * *

Il bilancio al 31/12/2015 si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	7.704.916,00
Passività (escluso patrimonio netto)	7.088.691,00
Patrimonio netto (compreso risultato esercizio 2015)	616.225,00
Utile di esercizio	102.031,00

CONTO ECONOMICO

Valori della produzione	6.372.049,00
Costi della produzione	6.267.858,00
Differenza	104.191,00
Proventi e oneri finanziari	-12.988,00
Rettifiche di valore attivita' finanz.	0,00
Proventi e oneri straordinari	20.033,00
Risultato prima delle imposte	111.236,00
Imposte sul reddito	9.205,00
Risultato dell'esercizio	102.031,00

a) Per ciò che attiene alle immobilizzazioni materiali e immateriali:

1) è stata esaminata la corretta valutazione delle immobilizzazioni in conformità ai principi contabili 16 e 24 del CNDCR (ora CNDCEC) e alle norme generali previste dall'art. 110 del D.P.R. 917/86. In merito al rilievo effettuato nella precedente relazione si precisa che da una verifica successiva fatta presso il fornitore il bene risulta effettivamente consegnato nel 2016 e pertanto risulta corretta la rilevazione effettuata in bilancio.

2) è stata esaminata la corretta determinazione delle quote di ammortamento sulla base della vita utile residua e delle disposizioni dell'art. 102 del D.P.R. 917/86.

In particolare, è stata verificata:

- la correttezza dei coefficienti di ammortamento impiegati per stimare la senescenza e l'obsolescenza dei cespiti.

b) Per ciò che attiene ai titoli

E' stata esaminata la rilevazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante secondo lo schema che segue:

Società emittente	Valore nominale	Costo di acquisto	Valore corrente	Valutazione a bilancio
Obbligazioni ITALY 5,75	100.000	120.350	103.052	85.400

Il titolo scadrà in luglio 2016 e a tale data verrà rimborsato il valore nominale di 100.000. Tenuto altresì conto che al 31/12/2015 la sua quotazione era pari a 103,052 , non si ritiene congrua la valutazione in bilancio per euro 85.400 in quanto difforme alla corretta valutazione pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato che, in linea con l'OIC 20, è pari a 100.000. Nella nota integrativa non viene altresì specificato il criterio di valutazione adottato.

c) Per ciò che attiene ai crediti

La società non ha provveduto alla svalutazione dei crediti commerciali.

- **Crediti commerciali**

Abbiamo provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi clienti. La richiesta di riscontro saldi è stata inviata ad un campione di clienti corrispondente al 62,49% del totale dei crediti commerciali. Non abbiamo ricevuto alcuna risposta da nessun cliente e pertanto non siamo in grado di esprimere alcun giudizio su questa voce.

		% su totale crediti commerciali
Clienti cui è stata inviata richiesta di riscontro saldi	152.082	62,49%
Clienti che hanno inviato risposta di riscontro	0	0
Crediti commerciali iscritti in bilancio	**243.381**	

- **Crediti verso dipendente a seguito della sentenza di Cassazione**

In merito al credito vantato nei confronti di una ex dipendente, emerso a seguito della sentenza di Cassazione del dicembre 2014 e dell'atto transattivo avvenuto nell'anno 2015, abbiamo verificato la congruità dell'accantonamento a F.do Rischi effettuato dalla società. Riteniamo corrispondente al principio di prudenza tale accantonamento complessivamente pari a euro 55.000.

Il fondo accantonamento che l'azienda aveva accantonato negli anni passati ammontava a euro 132.661. Tale fondo è stato quindi ridotto da 132.661 a 55.000 a seguito dell'atto transattivo.

- **Credito verso Comune**

La rappresentazione contabile del credito verso il Comune di Camaiore per complessivi euro 1.524.429 è in linea con quanto definito in sede transattiva tra l'azienda Pluriservizi Camaiore SPA ed il Comune di Camaiore in data 27/07/2016.

Non abbiamo particolarità da evidenziare per quanto concerne le altre voci comprese nei crediti.

d) Per ciò che attiene alle rimanenze

- **Concessioni c/magazzino**

Si deve rilevare che l'importo corrispondente alla valorizzazione delle concessioni cimiteriali concesse dal Comune a seguito del contratto di servizi del 2006, non può essere indicata nell'attivo circolante e tra le rimanenze rappresentando beni non di proprietà dell'azienda ma concessi in uso gratuito dal Comune al quale dovranno essere riconsegnati gratuitamente alla fine del 2050 come previsto dal contratto di servizi. Si riepiloga di seguito l'effetto di tale variazione:

PROSPETTO CONTABILE

DESCRIZIONE CONTO	2015
SCORTE FARM.	416.496
SCORTE IMP.SPORTIVI	18.645
CONCESSIONI C/MAGAZZINO	3.705.295
CONCESSIONI AUTOFINANZIATE	67.846
TOTALE SCORTE	**4.208.282**

RISC.PASS.PER CONCESSIONI IN C/ESERCIZIO	3.705.295

TOTALE ATTIVO	7.704.916
TOTALE PASSIVO	7.704.916

PROSPETTO RETTIFICATO

DESCRIZIONE CONTO	2015
SCORTE FARMACIE.	416.496
SCORTE IMP.SPORTIVI	18.645
CONCESSIONI C/MAGAZZINO	0
CONCESSIONI AUTOFINANZIATE	67.846
TOTALE SCORTE	**502.987**

RISC.PASS.PER CONCESSIONI IN C/ESERCIZIO	0

TOTALE ATTIVO	3.999.621
TOTALE PASSIVO	3.999.621

Si precisa quindi che non è corretto quanto riportato a pagina 26 della nota integrativa a descrizione dell'importo dei risconti passivi laddove si evidenzia che per la somma di 1.524.429 si riferisce a quanto stanziato nel 2014 in contropartita dei crediti verso il Comune di Camaiore.

- **Rimanenze finali concessioni autofinanziate**

Il metodo di valutazione risulta invariato rispetto agli anni precedenti. Il Collegio ritiene corretta la gestione a costi ricavi e rimanenze delle costruzioni autofinanziate adottata. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni dal 2006 al 2015.

	STRUTTURE AUTOFINANZIATE	
ANNO DI RILEVAZIONE	ESISTENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI
2006	0	0
2007		47.650
2008	47.650	32.981
2009	32.981	77.508
2010	77.508	106.143
2011	106.143	81.466
2012	81.466	58.346
2013	58.346	41.182
2014	41.182	41.595
2015	41.595	67.846

e) Per ciò che attiene ai ratei ed ai risconti

Non si evidenziano particolarità da rilevare circa la contabilizzazione di questa voce salvo quanto già evidenziato in relazione al punto "Concessioni c/magazzino".

f) Per ciò che attiene al patrimonio netto

Si riportano di seguito le informazioni di cui all'art. 2427 n. 4 e 7 bis Codice Civile non adeguatamente indicate nella Nota Integrativa.

	2014	2015	Variazioni	Natura	Possibilità utilizzazione
Capitale	375.500	375.500	0		
Riserva di rivalutazione	284.495	284.495	0	Capitale	ABC
Riserva legale	63.393	63.393	0	Utili	AB
Riserve statutarie	104.048	104.048	0	Utili	AB
Varie - altre riserve:					
Riserva da Trasformazione	496.542	496.542	0	Capitale	AB
Altre riserve	88.638	88.638	0	Utili	ABC
Perdita portate a nuovo	920.246	898.421	-21.825		
Utile perdita dell'esercizio	21.824	102.031	80.207		ABC

Legenda:

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione soci

g) Per ciò che attiene al trattamento di fine rapporto

Non abbiamo rilievi o particolari considerazioni da effettuare sulla voce relativa al trattamento di fine rapporto.

h) Per ciò che attiene ai debiti

- **Debiti commerciali**

Abbiamo provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi fornitori. La richiesta di riscontro saldi è stata inviata ad un campione di fornitori corrispondente al 50,29% del totale dei debiti commerciali. Abbiamo ricevuto risposta da un numero di fornitori il cui saldo corrisponde al 29,54% (su totale debiti commerciali) e lo scostamento rispetto al saldo contabile è trascurabile.

		% su totale crediti commerciali
Fornitori cui è stata inviata richiesta di riscontro saldi	622.237	50,29%
Fornitori che hanno inviato risposta di riscontro	365.490	29,54%
Debiti commerciali iscritti in bilancio	**1.237.234**	

La scelta del soggetto destinatario della circolarizzazione costituisce una prerogativa del collegio sindacale (e certamente non rileva sulla corretta contabilizzazione di un costo di competenza). L'inciso riportato a pagina 24 della nota integrativa circa la mancata circolarizzazione dell'unico avvocato aziendale appare pretestuoso e polemico e non attinente al contenuto della nota integrativa.

- **Fatture da ricevere**

Per quanto concerne le fatture da ricevere si rileva che dal controllo a campione effettuato permangono residuali fatture da ricevere non correttamente contabilizzate seppur già evidenziate nella relazione alla prima bozza di bilancio.

* * *

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio relativo all'esercizio 2014 ed è quindi possibile procedere alla comparazione dei due bilanci.

Con riferimento ai principi di valutazione merita sottolineare, ancorché in parte già esposto al momento dell'esame delle singole voci, che:

- la valutazione delle diverse voci è fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- i costi ed i ricavi, incluse le imposte sul reddito dell'esercizio, sono imputati nel rispetto del principio di competenza economica;
- i crediti sono correttamente iscritti al valore di presumibile realizzo;
- il costo di acquisto dei beni strumentali materiali e immateriali è stato ammortizzato in ragione della senescenza e della obsolescenza subita dagli stessi;
- il fondo trattamento fine rapporto è stato stanziato nel rispetto del debito computato secondo le vigenti disposizioni contrattuali e di legge;
- i ratei ed i risconti rappresentano quote di costo e di ricavo che integrano e rettificano le scritture dell'esercizio nel rispetto del principio di competenza.

Si precisa che il Collegio sindacale, data la ristrettezza dei termini di consegna del bilancio non è in grado di esprimere un parere circa il contenuto del rendiconto finanziario. Tuttavia da una analisi superficiale dell'elaborato appaiono delle incongruenze.

A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

- ***ATTIVITA' DI VIGILANZA***

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si rileva che ripetutamente il Consiglio di Amministrazione è stato convocato con un termine di preavviso inferiore a quello richiesto dallo Statuto compromettendo la piena conoscenza degli argomenti trattati da parte di tutti i partecipanti alla riunione. Si invita pertanto il Cda a pianificare in modo più efficace ed organizzato le riunioni dell'organo amministrativo e a provvedere alla modifica dell'attuale metodologia di verbalizzazione prevedendone l'immediata stesura ed approvazione. Riteniamo opportuno inoltre evidenziare la necessità di pianificare con maggior anticipo i rinnovi contrattuali e/o concessioni evitando il ricorso a frequenti proroghe tecniche.

Si rinnova l'invito all'azienda ad un costante monitoraggio dei vari settori ed in particolare di quelli in scadenza che necessitano di un'attenta analisi dei costi per una corretta valutazione delle condizioni degli eventuali rinnovi. In generale si raccomanda una maggiore attenzione alle possibili economie di spesa ma anche ad una razionalizzazione dei fattori produttivi non ultima l'incentivazione del personale dipendente legata esclusivamente a seri obiettivi di sviluppo e di riqualificazione aziendale evitando la distribuzione di premi a pioggia come finora di fatto effettuata. In merito al frequente ricorso al lavoro interinale si ribadisce che sarebbe opportuno quantificare l'eventuale effettivo beneficio. Si richiama nuovamente la necessità di una particolare attenzione alla gestione del personale per evitare il ripetersi di cause di lavoro come manifestatasi già in passato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo osserviamo nuovamente che è necessaria una rivisitazione dell'organigramma aziendale con l'assegnazione di specifici compiti e responsabilità apicali a personale professionalmente qualificato con competenze tecniche specifiche.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo osserviamo in particolare quanto segue:

Riteniamo necessario un più efficace controllo interno al fine di evitare i numerosi errori contabili già evidenziati nelle precedenti verifiche.

Ribadiamo la necessità di un più efficace coordinamento dell'ufficio amministrativo al fine di fornire informazioni contabili più tempestive. Data la dimensione aziendale e i diversi settori in cui essa opera, appare necessaria la predisposizione di situazioni contabili trimestrali al fine di fornire al Cda adeguate informazioni che possano guidare le loro scelte aziendali. Si invita altresì il Cda a predisporre ed approvare la situazione semestrale prevista dall'art. 18 bis dello Statuto nei termini

ivi indicati (30 Settembre), dato che negli ultimi esercizi tale adempimento è stato effettuato in ritardo.

Ribadiamo inoltre che è necessaria la predisposizione di un sistema di controllo interno teso ad evidenziare con maggior precisione il contributo effettivo di ciascun settore al risultato di gestione. Ci riferiamo in particolare all'imputazione dei cosiddetti "costi sede e generale" che dato il loro valore assoluto (euro 260.218,00) risultano avere un peso rilevante sul totale dei costi e dovrebbero pertanto essere adeguatamente ripartiti tra i vari settori.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, che ritiene corretto.

Camaiore, li 20/09/2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Chiara Raffaelli

Rag. Frediani Daniele

Rag. Pieri Marco

PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)
Codice Fiscale	01631280466
Numero Rea	LU 97910
P.I.	01631280466
Capitale Sociale Euro	375.000 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.73.10
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Camaiore (LU)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CAMAIORE
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	395.971	1.158.592
Ammortamenti	371.187	1.096.183
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	24.784	62.409
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	2.692.209	2.680.916
Ammortamenti	1.529.604	1.472.688
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.162.605	1.208.228
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.187.389	1.270.637
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.208.282	4.206.297
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.472	550.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.568.429	1.631.287
Totale crediti	2.092.901	2.181.684
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	85.400	85.400
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	116.685	70.216
Totale attivo circolante (C)	6.503.268	6.543.597
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	14.259	4.660
Totale attivo	7.704.916	7.818.894
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	375.500	375.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	284.495	284.495
IV - Riserva legale	63.393	63.393
V - Riserve statutarie	104.048	104.048

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	585.179	585.181
Totale altre riserve	585.179	585.181
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(898.421)	(920.246)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.031	21.824
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	102.031	21.824
Totale patrimonio netto	616.225	514.195
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	210.744	365.523
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	978.521	914.759
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.625	2.173.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	2.048.625	2.173.844
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	3.850.801	3.850.573
Totale passivo	7.704.916	7.818.894

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.124.282	6.091.572
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.301	15.411
altri	221.466	241.899
Totale altri ricavi e proventi	247.767	257.310
Totale valore della produzione	6.372.049	6.348.882
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.473.950	3.440.374
7) per servizi	821.885	874.401
8) per godimento di beni di terzi	38.537	38.978
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.180.509	1.191.161
b) oneri sociali	368.403	370.299
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	92.602	88.998
c) trattamento di fine rapporto	88.153	88.998
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	4.449	0
Totale costi per il personale	1.641.514	1.650.458
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	117.345	137.817
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.848	57.630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.497	80.187
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.217	132.661
Totale ammortamenti e svalutazioni	118.562	270.478
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.985)	12.162
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	175.395	230.186
Totale costi della produzione	6.267.858	6.517.037
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.191	(168.155)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0

da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.750	17.883
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.750	17.883
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	632	181
Totale proventi diversi dai precedenti	632	181
Totale altri proventi finanziari	6.382	18.064
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	19.370	26.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.370	26.176
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.988)	(8.112)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	29.874	329.196
Totale proventi	29.874	329.196
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	9.841	75.291
Totale oneri	9.841	75.291
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	20.033	253.905
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	111.236	77.638
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.205	55.814
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.205	55.814
23) Utile (perdita) dell'esercizio	102.031	21.824

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 102.031.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

Socio sanitario, attraverso la gestione delle seguenti farmacie comunali:

- Farmacia Comunale n.1 in via Del Fortino a Lido di Camaiore, Farmacia Comunale n. 2 in via Del Secco ang. via Aurelia a Lido di Camaiore
- Farmacia Comunale n.3 in p.zza Romboni n.11 a Camaiore, aperta in notturno

Settore sportivo, attraverso la gestione in concessione del Palasport, posto in via stadio a Camaiore e dotato dei seguenti impianti:

- Piscina, campi da calcetto, palestra, palazzetto dello sport;

Settore cimiteriale attraverso la:

- gestione e custodia in concessione dei 22 cimiteri del Comune di Camaiore
- riscossione delle luci votive e assegnazione e custodia delle concessioni cimiteriali
- manutenzione, progettazione e realizzazione delle strutture cimiteriali.

A far data dal 31 gennaio l'azienda si occupa anche della manutenzione del verde del parco pubblico posto in p.zza Romboni a Camaiore,

gestisce l'accertamento, la riscossione ed il rilascio/rinnovo del titolo autorizzativo per il Comune di Camaiore:

- dell'imposta comunale della pubblicità e delle pubbliche affissioni, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tariffa del rifiuti e servizi giornalieri (Tares) giornaliera,
- dei proventi da violazione al Codice della Strada.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 31.12.2015 sono scaduti i contratti di affidamento dei servizi di gestione del Palasport e della riscossione delle sanzioni erogate per violazioni al Codice della Strada. Tali servizi sono stati riaffidati all'azienda in proroga fino al 31.07.2016.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai

sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce " Riserva da arrotondamento Euro" alla voce " proventi ed oneri straordinari " di conto economico.
Al 31.12.2015 tutti i crediti e tutti i debiti sono espressi, in origine, in euro. Non si rileva quindi alcun effetto imputabile alla variazione dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell' esercizio.
A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni proprie possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), ad eccezione di quanto precisato di seguito, nell'ambito delle modifiche di principi contabili, circa la diversa contabilizzazione dei conguagli utenze.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, laddove sostenuti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,34%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
-mobili ed arredi commerciali :15%
-Macchine elettroniche:20%
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione in quanto minore uguale al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come risultante applicando il costo specifico.

Le scorte in rimanenza nel settore farmacie al 31.12.2015 sono state valorizzate seguendo il procedimento sotto specificato:

1) Il caricamento degli acquisti avviene a valore di vendita. Ogni singola farmacia ha proceduto ad eseguire a fine esercizio un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando necessario. Al 31.12.2015 è stata effettuata la stampa a "valore vendita" delle merci in giacenza distinte per singola aliquota iva;

2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di 'acquisto' e di 'vendita', per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario (delta).

3) il valore delle merci in giacenza (punto 1) è stato scorporato delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è stato quindi "scontato" della percentuale media di cui al punto 2) per ottenere l'inventario valorizzato a "valore di acquisto".

Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2015 risulta quindi pari a Euro 416.956 compreso nella voce C I 4 .Per quanto concerne il valore dei prodotti scaduti da inviare all'ASSINDE, come da accordo interassociativo, è stato considerato il valore reale che verrà rimborsato, calcolato sulla base del valore vendita dei medicinali scorporato dell'aliquota IVA 10% e diminuito dello sconto del 26% per i medicinali scaduti con validità fino a 24 mesi. Per i prodotti scaduti con validità superiore a 24 mesi il valore è stato calcolato applicando al prezzo al pubblico lo sconto del 50%, considerando per ciascuna farmacia la tranche che verrà inviata all' Assinde nei primi mesi dell'anno 2015; l'importo così calcolato ammonta a Euro 2.528 ed è stato contabilizzato tra i Crediti Diversi dello Stato Patrimoniale e in contropartita tra i Ricavi delle Vendite e Prestazioni - Recupero merce scaduta - del Conto Economico.

Il valore delle rimanenze del settore impianti sportivi, calcolato sulla base del costo di acquisto, è pari a Euro 18.645 ed è costituito da piccolo materiale destinato alla vendita (costumi, cuffie, occhialini, ciabatte doccia, stringinaso, saponi, shampoo, creme).

Le scorte relative alle concessioni cimiteriali sono state distinte in concessioni derivate dal conferimento iniziale avvenuto nell'anno 2007 esistenti alla chiusura dell'esercizio e calcolate al valore del costo di costruzione pari ad euro 3.705.296 e concessioni autofinanziate il cui costo, totalmente a carico dell'azienda, alla fine dell'esercizio 2015 risulta pari ad euro 67.846.

Titoli a reddito fisso

Nessuno.

Partecipazioni

Nessuna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di renumerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli

accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio 2015, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Modifiche dei principi contabili

Nessuno ad eccezione di quelli afferenti la contabilizzazione dei conguagli delle utenze di importo più rilevante, per i quali è stato deciso un cambiamento, in linea generale, di metodo. In particolare dette poste, ricomprese nella voce "spese per servizi", dal 2015, vengono imputate all'esercizio a cui si riferiscono, a prescindere dalla determinabilità dei relativi importi al 31.12.2015. Preso atto che esistono diversi orientamenti sia in dottrina che in giurisprudenza (vedi Cassazione, Sentenza 20 aprile 2016, n. 7885), basati sulla complessità dei calcoli necessari a determinarne l'importo alla data di chiusura dell'esercizio, la società, in quanto richiesto dal Collegio Sindacale, ha operato pertanto un cambiamento di metodo rispetto al passato quando i conguagli, talvolta resi noti ad esercizio inoltrato, nel periodo febbraio - giugno e quindi plausibilmente anche dopo l'approvazione del bilancio, venivano imputati a quello in cui ciò avveniva.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta estera e pertanto non sono stati rilevati crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	24.784
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	62.409
Variazioni	Euro (unità)	-37.625

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	20.000	-	10.750	-	-	-	1.127.842	1.158.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.000)	-	(9.710)	-	-	-	(1.066.473)	(1.096.183)
Valore di bilancio	0	0	1.040	0	0	0	61.369	62.409
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	12.223	12.223
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(694)	-	-	-	(49.154)	49.848
Totale variazioni	-	-	(694)	-	-	-	(36.931)	(37.625)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	2.080	-	-	-	373.891	375.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(1.734)	-	-	-	(349.543)	(351.277)
Valore di bilancio	0	0	346	0	0	0	24.438	24.784

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Non vi sono state movimentazioni all'interno della categoria delle immobilizzazioni immateriali.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31.12.2015 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, chiuso al 31.12.2014, ciò in quanto non ritenuto necessario al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Non sono stati sostenuti Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità da iscrivere con il consenso del Collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	1.162.605
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	1.208.228
Variazioni	Euro (unità)	-45.623
di cui concesse in locazione finanziaria al 31.12.2015	Euro (unità)	--

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.713.810	184.707	152.988	629.411	-	2.680.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(568.713)	(179.068)	(129.329)	(595.578)	-	(1.472.688)
Valore di bilancio	1.145.097	5.639	23.659	33.833	0	1.208.228
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.670	3.528	15.676	-	11.294
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(10.581)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(42.050)	(2.069)	(6.982)	(16.396)	-	(67.497)
Altre variazioni	-	-	-	10.581	-	-
Totale variazioni	(42.050)	601	(3.454)	(720)	-	(45.623)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.713.810	187.377	156.516	634.506	-	2.692.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(610.763)	(181.137)	(136.311)	(601.393)	-	(1.532.935)
Valore di bilancio	1.103.047	6.240	20.205	33.113	0	1.162.605

Dettaglio altre variazioni

La voce "altre variazioni" relativa alle "altre immobilizzazioni" è riferita la dismissione di cespiti completamente ammortizzati e la loro sostituzione con altri nuovi. In particolare tali variazioni sono relative all'azzeramento dei fondi di ammortamento dei cespiti dismessi, avvenuta in contropartita della corrispondente riduzione del costo storico, indicata nella voce "decrementi per alienazioni e dismissioni".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nessuna.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso del 2015.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segua la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	*31.12.2014*	*31.12.2015*	*Variazioni*
Rimanenze	4.206.297	4.208.282	1.985
Crediti verso clienti	322.453	250.921	-71.532
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	1.524.429	1.524.429	--
Crediti tributari	56.922	134.036	77.114
Imposte anticipate	--	--	--
Crediti verso altri	277.880	183.515	-94.365
Attività finanziarie non immobiliz.	85.400	85.400	--
Disponibilità Liquide	70.216	116.685	46.469
	6.543.597	6.503.268	-40.329

Rimanenze

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	4.208.282
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	4.206.297
Variazioni	Euro (unità)	1.985

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	4.206.297	1.985	4.208.282
Acconti (versati)	0	-	0
Totale rimanenze	4.206.297	1.985	4.208.282

Attivo circolante: crediti

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	2.092.901
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	2.181.684
Variazioni	Euro (unità)	-88.783

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	322.453	(71.532)	250.921	250.921	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.524.429	-	1.524.429	0	1.524.429
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.922	77.114	134.036	134.036	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.880	(94.365)	183.515	139.515	44.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.181.684	(88.783)	2.092.901	524.472	1.568.429

I crediti vs controllanti, contabilizzati in contropartita dei risconti pluriennali, si riferiscono a contributi in conto esercizio iscritti per competenza dal 2006 al 2012 ma non erogati dal Comune socio, inseriti appunto tra i crediti già nel bilancio 2014, secondo quanto illustrato nella tabella che segue:

	ESIST. INIZIALI	RIM. FINALI	VARIAZ. MAGAZZINO	RISCONTO	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO
2006	4.175.757,33	4.082.703,52	93.053,81	275.000,00	181.946,19
2007	4.082.703,52	4.004.952,32	77.751,20	275.000,00	197.248,80
2008	4.004.952,32	3.960.417,56	44.534,76	275.000,00	230.465,24
2009	3.960.417,56	3.876.726,42	83.691,14	275.000,00	191.308,86
2010	3.876.726,42	3.829.487,58	47.238,84	275.000,00	227.761,16
2011	3.829.487,58	3.797.290,70	32.196,88	275.000,00	242.803,12
2012	3.797.290,70	3.775.185,88	22.104,82	275.000,00	252.895,18
2013	3.775.185,88	3.747.008,12	28.177,76	28.177,88	0,12
2014	3.747.008,12	3.731.596,70	15.411,42	15.411,42	0,00
			444.160,63	**1.968.589,30**	**1.524.428,67**

I crediti verso altri, al 31.12.2015 , pari a Euro 183.515, sono così costituiti:

Descrizione	*Importo*
Crediti per causa vs dipendendti nei confronti di Enti	118.653
Crediti per causa dipendenti	55.000
Crediti vs Assinde (ritiro medicinali scaduti)	2.528
Altri	7.334
Totale	183.515

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	*F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile*	*F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986*	*Totale*
Saldo al 31.12.2014	8.264	8.264	8.264
Utilizzo nell'esercizio	-3.566	-3.566	-3.566
Accantonamento esercizio	1.217	1.217	1.217
Saldo al 31.12.2015	5.915	5.915	5.915

Gli utilizzi si riferiscono alla copertura crediti divenuti inesegibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.092.901
Totale	2.092.901

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	250.921	250.921
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.524.429	1.524.429
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.036	134.036
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.515	183.515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.092.901	2.092.901

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	85.400
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	85.400
Variazioni	Euro (unità)	0

Alla fine dell'esercizio l'Azienda aveva in portafoglio i sotto riportati titoli:

TITOLO	Data di acquisto	Valore Nominale	Quotaz. 31.12.15	Valore di mercato al 31.12.2015	Data di scadenza	Variazione %
4796220 ITALY 5,75%	25/10 /2005	100.000,00	103,05	103.052,00	09/06 /24	3,052 %

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	116.685

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	70.216
Variazioni	Euro (unità)	46.469

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.289	40.422	60.711
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	49.927	6.047	55.974
Totale disponibilità liquide	70.216	46.469	116.685

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	14.259
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	4.660
Variazioni	Euro (unità)	9.599

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Ratei attivi	2.865	(298)	2.567
Altri risconti attivi	1.974	9.718	11.692
Totale ratei e risconti attivi	4.660	9.599	14.259

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2015 , ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	*Importo*
RATEI	
Titoli1331448 Italy 5,75%	2.556
Interessi Depositi	12
TOTALE	2.568
RISCONTI	
Securitas Vesuvio	325
Res	487

BNP	590
Bordignon	41
Bolli mezzi aziendali	67
Sistemi Gestionali	336
Neopost	60
Polizze assicurative	9.787
TOTALE	11.693

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0		
Crediti immobilizzati	0	-	0	0	0
Rimanenze	4.206.297	1.985	4.208.282		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.181.684	(88.783)	2.092.901	524.472	1.568.429
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	85.400	-	85.400		
Disponibilità liquide	70.216	46.469	116.685		
Ratei e risconti attivi	4.660	9.599	14.259		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	646.103
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	514.195
Variazioni	Euro (unità)	131.908

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	375.500	-	-		375.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	284.495	-	-		284.495
Riserva legale	63.393	-	-		63.393
Riserve statutarie	104.048	-	-		104.048
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-		0
Varie altre riserve	585.181	-	2		585.179
Totale altre riserve	585.181	-	2		585.179
Utili (perdite) portati a nuovo	(920.246)	21.825	-		(898.421)
Utile (perdita) dell'esercizio	21.824	80.207	-	102.031	102.031
Totale patrimonio netto	514.195	102.032	2	102.031	616.225

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	496.542
RISERVA MORATORIA FISCALE	88.637

Descrizione	Importo
Totale	585.179

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

LEGENDA UTILIZZI POSTE DEL PATRIMONIO NETTE:
A: aumento di capitale
B: copertura perdite
C: distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	375.500	capitale	B	375.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	284.495	capitale	A B	284.495
Riserva legale	63.393	utili	A B	63.393
Riserve statutarie	104.048	utili	A B	104.048
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi	0			-
Varie altre riserve	585.179	capitale/utili	A B	585.179
Totale altre riserve	585.179			585.179
Totale	585.179			1.412.615
Quota non distribuibile				1.412.615

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto

In conformità al disposto dell'art. 115 primo comma del TUEL si è mantenuta l'evidenza delle riserve costituite nella precedente forma di Azienda Speciale. Si ritiene, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti che tali riserve non siano liberamente distribuibili bensì utilizzabili unicamente per aumenti di capitale o a copertura di perdite.

Si rileva come nessuna utilizzazione delle Riserve è avvenuta nei tre esercizi precedenti.

In conformità di quanto stabilito dal principio contabile n.29 si precisa che la voce "Riserva di Rivalutazione" è stanziata ai sensi del D.L. 185/2008 e rappresenta una riserva di rivalutazione di tipo monetario.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	*Numero*	*Valore nominale*

Ordinarie	3.755	100
Totale	3.755	375.500

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	210.744
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	365.523
Variazioni	Euro (unità)	-154.779

Descrizione	*31.12.2014*	*Incrementi*	*Decrementi*	*31.12.2015*
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	--	--	--	--
Altri	365.523	--	154.779	210.744
	365.523	--	154.779	210.744

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	365.523
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(154.779)
Totale variazioni	(154.779)
Valore di fine esercizio	210.744

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	365.523	365.523
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	-	-	(129.123)	(129.123)
Totale variazioni	-	-	(154.779)	(154.779)
Valore di fine esercizio	0	0	210.744	210.744

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio

La voce "Altri fondi", al 31.12.2015 , pari a Euro (unità) 210.744, risulta così composta:

- f.do svalutazione crediti diversi, euro 55.000
- f.do rischi (per cause in corso), euro 105.744
- f.do manut. (da restituire al termine del contratto relativi a cimiteri e imp.sport.) euro 50.000

Per quanto riguarda il f.do svalutazione crediti diversi, esso è stato appostato in misura corrispondente al credito vantato nei confronti di una dipendente maturato con stipula di atto transattivo nel corso del 2015 (appostato tra i crediti diversi) seppur approvato dalla società nel corso del 2016, conseguente alla sentenza S.U. n.26939/14 del 19.12.2014 con la quale è stata definita la relativa controversia.

In relazione al f.do rischi per cause in corso, non essendo ancora definite una causa di lavoro a carico della società abbiamo ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente essendo congruo a coprire le possibili perdite in giudizio. La quota parte del fondo relativa al contenzioso di cui trattasi ammonta ad euro 75.610.

La parte residua del f.do rischi per cause in corso, pari ad euro 30.134 originariamente era imputata alla definizione di una causa verso dipendente ed alla definizione di un ricorso in commissione tributaria. Essendo stata definita negli esercizi precedenti la causa con sentenza d'appello passata in giudicato e non risultando ad oggi aperti contenziosi tributari si è ritenuto di mantenere l'accantonamento a copertura parziale del rischio derivante dal Irpef causa verso dipendente definita con sentenza S.U. n.26939/14.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	914.759
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.153
Utilizzo nell'esercizio	24.391
Totale variazioni	63.762
Valore di fine esercizio	978.521

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	2.048.625
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	2.173.844
Variazioni	Euro (unità)	-125.219

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	359.256	28.708	387.964	387.964	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	90	(90)	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.460.343	(76.624)	1.383.719	1.383.719	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	181.227	(15.799)	165.428	165.428	0
Debiti tributari	78.566	(37.896)	40.670	40.670	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.351	(12.319)	63.032	63.032	0
Altri debiti	19.011	(11.199)	7.812	7.812	0
Totale debiti	2.173.844	(125.219)	2.048.625	2.048.625	-

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo è composta per euro 116.970 dalle competenze relative al quarto trimestre 2015 del settore affissioni pubblicità suolo pubblico, e per euro 48.458 relativi alle sanzioni amm.ve relative al mese di dicembre 2015 da riversarsi al Comune di Camaiore.

Tra i debiti verso fornitori, su richiesta del Collegio Sindacale che non ha operato la circolarizzazione nei confronti degli avvocati che prestano la propria attività per la società, è stata inserita anche una fattura da ricevere per spese legali conosciute nell'importo solo il 14 giugno 2016, data in cui è stata emessa e ricevuta.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce debiti verso istituti di previdenza accoglie debiti v/ Inail, Inps, Inpdap, Previambiente , Enpals ecc.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	2.048.625
Totale	2.048.625

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	387.964	387.964
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.383.719	1.383.719
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	165.428	165.428
Debiti tributari	40.670	40.670
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.032	63.032
Altri debiti	7.812	7.812

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti	2.048.625	2.048.625

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono alla data di chiusura dell'esercizio debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.048.625	2.048.625

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	387.964	387.964
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.383.719	1.383.719
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	165.428	165.428
Debiti tributari	40.670	40.670
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.032	63.032
Altri debiti	7.812	7.812
Totale debiti	2.048.625	2.048.625

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	3.850.801
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	3.850.573
Variazioni	Euro (unità)	228

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	*Importo*
Ratei passivi	145.505
Risc.pass.per concess.	3.705.295

Le variazioni in decremento per il 2015 della voce "Risconti passivi per concessioni", pari ad euro 26.302, corrispondono all'effettivo costo del venduto delle concessioni cimiteriali, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n.17 in data 18 marzo 2014 e n. 34 in data 11 ottobre 2013. Per l 'importo pari ad euro 1.524.429, la voce si riferisce al riconto pluriennale stanziato nel 2014 in contropartita dei crediti verso il Comune di Camaiore a fronte di contributi in conto esercizio iscritti per competenza dal 2006 al 2012 ma non erogati.

Quanto alla voce ratei passivi, di seguito è stata rappresentata la loro composizione per descrizione e importo:

Descrizione	*Importo*
Imposte di bollo su c/c	341
Spese tenuta conto	90
Interessi e spese su c/c	237
14 ma mensilità	48.970
Premio di produz.2015	24.502
Ratei ferie e permessi Premio di produz.2014	46.294 25.070
Totale	145.505

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	111.301	34.204	145.505
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	3.739.272	(33.977)	3.705.295
Totale ratei e risconti passivi	3.850.573	228	3.850.801

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	2.173.844	(125.219)	2.048.625	2.048.625	0
Ratei e risconti passivi	3.850.573	228	3.850.801		

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	6.372.049
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	6.348.882
Variazioni	Euro (unità)	23.167

Descrizione	*31.12.2015*	*31.12.2014*	*Variazioni*
Ricavi vendite e prestazioni	6.124.282	6.091.572	32.710
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	247.767	257.310	-9.543
	6.372.049	6.348.882	23.167

Tra gli altri ricavi e proventi figurano 47.118 euro relativi ad un accordo stragiudiziale per la definizione di un contenzioso con una dipendente e euro 10.000 conseguenti alla transazione stipulata nel 2015 con una ex dipendente, approvata dal Cda nel corso del 2016.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Categoria	*31.12.2015*	*31.12.2014*	*Variazioni*
Farmacie	4.901.410	4.979.313	-77.963
Impianti sportivi	392.479	396.428	3.950
Servizi cimiteriali	600.890	586.478	14.412
Tributi e sanzioni amm.ve	211.342	194.442	16.900
Riscoss.Violaz.Cds	20.790	21781	-991

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa in quanto i ricavi sono stati tutti conseguiti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.124.282
Totale	6.124.282

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	6.267.858
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	6.517.037
Variazioni	Euro (unità)	-249.179

Descrizione	*31.12.2015*	*31.12.2014*	*Variazioni*
Materie prime, sussidiarie e merci	3.473.950	3.440.374	33.576
Servizi	821.885	874.401	-52.516
Godimento di beni di terzi	38.537	38.978	-441
Salari e stipendi	1.180.509	1.191.161	-10.652
Oneri sociali	368.403	370.299	-1.896
Trattamento di fine rapporto	88.153	88.998	-845
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	4.449	--	4.449
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	49.848	57.630	-7.782
Ammortamento immobilizzazioni materiali	67.497	80.187	-12.690
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.217	132.661	-131.444
Variazione rimanenze materie prime	-1.985	12.162	-14.147
Accantonamento per rischi	--	--	--
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	175.395	230.186	-54.791
	6.267.858	6.517.037	-249.179

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.728
Altri	642
Totale	19.370

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	20.033
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	253.905
Variazioni	Euro (unità)	-233.872

Descrizione	*31.12.2015*	*Descrizione*	*31.12.2015*
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
Rimborso Ires-Irap 2010	10.785	Varie	9.841
Varie	19.089		

	29.874		9.841

Le sopravvenienze attive inserite sotto la voce "varie" si riferiscono a costi assicurativi stimati nel bilancio 2014 in misura superiore a quella effettiva in quanto non riscontati per una quota parte di competenza del 2015. Come richiesto dal Collegio Sindacale tali costi sono stati imputati anche nel bilancio 2015, senza alcun effetto sul risultato di esercizio, registrando l'importo nelle sopravvenienze attive in contropartita di risconti attivi poi stornati inserendo appunto costi assicurativi.

Le sopravvenienze passive inserite sotto la voce "varie" si riferiscono a componenti di costo relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	9.205
Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	55.814
Variazioni	Euro (unità)	-46.609

Imposte	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Imposte correnti:	9.205	55.814	-46.609
IRES	0	13.653	-13.653
IRAP	9.205	42.161	-32.956
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate):	--	--	--
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
	9.782	55.814	-46.032

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte Onere fiscale teorico (%)	111.236	30.590
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	23.069	
Variazioni in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	-196.188	
Perdita fiscale	-61.883	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		zero

Si precisa che non si è provveduto all'iscrizione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale subita in quanto ragionevolmente appare possibile che tale circostanza si potrà ripresentare in futuro.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione Costi non rilevanti ai fini IRAP Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	49.551 1.651.375	
Onere fiscale teorico (%)	1.700.926	81.985
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni lavoro dipendente	1.509.949	
Imponibile IRAP	190.977	
IRAP corrente per l'esercizio		9.205

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	**102.031**	**21.824**
Imposte sul reddito	9.205	55.814
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.988	8.112
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**124.224**	**85.750**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	88.153	88.998
Ammortamenti delle immobilizzazioni	117.345	137.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**205.498**	**226.815**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.985	12.163
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	71.532	-70.636
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-76.714	72.981
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-9.599	2.914
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	228	1.513.220
Altre variazioni del capitale circolante netto	-84.924	-205.312
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-101.462**	**1.325.330**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-12.988	-8.112
(Imposte sul reddito pagate)	-47.101	-34.726
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-179.170	-142.528
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-239.259**	**-185.366**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-10.999**	**1.452.529**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	**-21.874**	**-19.100**
(Investimenti)	21.874	19.100
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	**-12.223**	**62.718**
(Investimenti)	12.223	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	62.718
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

Attività Finanziarie non immobilizzate	**62.858**	**-1.259.671**
(Investimenti)	0	1.259.671
Prezzo di realizzo disinvestimenti	62.858	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**28.761**	**-1.216.053**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	28.708	-213.056
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**28.707**	**-213.056**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**46.469**	**23.420**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**70.216**	**46.796**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**116.685**	**70.216**

Schema n. 2: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	6.195.814,00	6.020.936,00
Altri incassi	220.450,00	383.758,00
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-3.550.664,00	-3.367.393,00
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-860.422,00	-913.379,00
(Pagamenti al personale)	-1.553.361,00	-1.561.460,00
(Altri pagamenti)	-402.727,00	932.905,00
(Imposte pagate sul reddito)	-47.101,00	-34.726,00
Interessi incassati/(pagati)	-12.988,00	-8.112,00
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-10.999,00**	**1.452.529,00**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**-21.874,00**	**-19.100,00**
(Investimenti)	21.874,00	19.100,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	**-12.223,00**	**62.718,00**
(Investimenti)	12.223,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	62.718,00

Immobilizzazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Attività Finanziarie non immobilizzate	**62.858,00**	**-1.259.671,00**
(Investimenti)	0,00	1.259.671,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	62.858,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**28.761,00**	**-1.216.053,00**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	28.708,00	-213.056,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti	0,00	0,00
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**28.707,00**	**-213.056,00**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**46.469,00**	**23.420,00**
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	**70.216,00**	**46.796,00**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	**116.685,00**	**70.216,00**

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Settore Farmacie

I dipendenti del settore farmaceutico con contratto a tempo indeterminato sono 16 così suddivisi: 7 area quadri aziendali di cui tre farmacisti direttori di farmacia, tra i quali uno è anche Responsabile del servizio; 6 farmacisti collaboratori , 1 coadiutori specializzati, una commessa di farmacia ed un dipendente addetto alle pulizie.

Settore cimiteri:

Il personale del servizio cimiteriale è composto da un responsabile di settore, 2 impiegati, 4 operatori cimiteriali, 2 operai comuni.

Settore Impianti sportivi:

Nel settore lavorano 4 dipendenti , tra cui il Responsabile del servizio, una impiegata amministrativa, un bagnino, un assistente bagnanti.

Settore Multe ed affissioni:

Lavorano presso il settore Affissioni e multe, con contratto di lavoro a tempo indeterminato n.4 dipendenti :4 impiegati tra cui il responsabile del sevizio ed un addetto alle affissioni

Dipartimento Affari generali ed amministrazione:

Si compone di 4 unità di cui un direttore dipartimento Affari Generali e tre impiegate amministrative e svolge funzioni trasversali su tutti i settori.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	*31.12.2014*	31.12.2015	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati (farmacisti, commessi)	15	15	-
Operai	10	10	-
Altri	14	13	-1
Totale	39	38	-1

Nel corso dell'anno 2015 per sopperire alle necessità dell'azienda derivanti da esigenze stagionali, da sostituzioni per malattie, nonché per la fruizione delle ferie da parte del personale assunto a tempo indeterminato, hanno prestato servizio, attraverso contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato con agenzia di lavoro interinale: 12 farmacisti collaboratori del settore farmacie e 5 impiegati piscina .

In data 27 aprile 2015 l'azienda ha aderito ad un progetto formativo di tirocinio con in Centro per l'impiego della Versilia che ha previsto l'inserimento di un titocinante nel settore cimiteriale affiancato da un operatore cimiteriale per la durata di otto mesi.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono:

* Per i servizi cimiteriali e la riscossione tributi, CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario;
* Per le farmacie e amministrazione, CCNL per i Dipendenti da Aziende farmaceutiche speciali;
* Per il settore impianti sportivi il CCNL Federculture per i dipendenti del settore culturale, sportivo, ricreativo.

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	12.175

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

"Il/la sottoscritto/a Dott./Rag....., ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società".